

COMUNE DI AREZZO

**Direzione servizi cittadino, famiglia persona
Servizio sociale politiche educative formative e sport**

Ufficio servizi educativi, scuola, famiglia e tutela dei minori

Prot. gen.le n° 2.827/08.01.2019

Arezzo, 08 Gennaio 2019

Spett.le

ISTITUTO THEVENIN

c. att.ne Sig. Sandro Sarri

Via Sassoverde, 32

52100 Arezzo (AR)

sarri@ebret.it

Oggetto: Invio provvedimento dirigenziale n° 10 del 07/01/2019 e conteggio spese contrattuali

Buongiorno, in allegato alla presente si trasmette il provvedimento dirigenziale n° 10 del 07/01/2019 avente ad oggetto: "Concessione in comodato gratuito dei locali di proprietà comunale siti in via P.L. Da Palestrina in favore della Fondazione Thevenin onlus" unitamente al conteggio delle spese contrattuali (per un importo di € 205,72) per la stipula dell'atto.

Mi permetto di segnalare che quella trasmessa è solo la bozza del contratto che dovrà essere sottoscritto digitalmente dalla parti una volta corrisposte le spese e preso il numero di repertorio, adempimento quest'ultimo che sarà a cura dell'ufficio di competenza unitamente alla registrazione del contratto firmato (trattandosi di comodato) presso l'ufficio della Agenzia delle Entrate di Arezzo.

Alla luce di quanto sopra, si chiede cortesemente di procedere al pagamento delle spese contrattuali con le modalità indicate nel prospetto di conteggio e di trasmettere, quanto prima, la ricevuta di avvenuto pagamento agli indirizzi di posta elettronica m.pepi@comune.arezzo.it e mf.rosadi@comune.arezzo.it

Resto a disposizione per ogni eventuale ed ulteriore chiarimento si dovesse rendere opportuno in merito alla presente e porgo Cordiali saluti.

Il Direttore dell'Ufficio servizi educativi, scuola,
famiglia e tutela dei minori

Dr.ssa Mara Pepi

Mfr





COMUNE DI AREZZO

Servizio sociale politiche educative formative e sport
Ufficio servizi educativi, scuola, famiglia e tutela dei minori

Classificazione: H 10 - 20180000007

Arezzo, il 07/01/2019

Provvedimento n. 10

OGGETTO: Concessione in comodato gratuito dei locali di proprietà comunale siti in via P.L. Da Palestrina in favore della Fondazione Thevenin onlus

Il Direttore

Richiamati:

- il Regolamento per la concessione di vantaggi economici da parte del Comune di Arezzo, approvato con Delibera CC n° 85 del 29.05.2009;
- l'art. 9 del suddetto Regolamento ai sensi del quale: "Il Comune periodicamente determina, tra gli altri, quali spazi o locali possono essere concessi in uso gratuito per la realizzazione di progetti promossi dall'amministrazione ed in tal caso saranno comunque a carico del soggetto richiedente le somme relative alle utenze";
- l'art. 11 del suddetto Regolamento ai sensi del quale: "Il Comune o le Circoscrizioni, sulla base dei bisogni accertati, stabiliscono e rendono nota, tramite bando pubblico, la disponibilità di spazi e locali, da destinarsi all'attuazione di propri progetti, le modalità di concessione ed i criteri analitici di valutazioni delle richieste; la durata delle concessioni corrisponde al periodo di attuazione del progetto";

Ricordato che l'Amministrazione Comunale ha messo a disposizione uno spazio di proprietà comunale, sito in Via P.L. da Palestrina per la organizzazione e fornitura di servizi polivalenti e flessibili a sostegno delle famiglie con bambini in età dai 2 fino a 12 anni, ad integrazione dei servizi già esistenti, in modo tale da rispondere a necessità non sufficientemente coperte ed ampliare l'offerta dei servizi alle famiglie;

Atteso che tali servizi ricomprendono:

- attività di baby-sitter da svolgere presso l'abitazione dei bambini;
- attività di intrattenimento ludico da effettuarsi nello spazio messo a disposizione dal Comune;
- attività di accompagnamento dei bambini da casa a scuola o in altre sedi;
- altre eventuali attività di cura e intrattenimento qualificato dei bambini dai 2 ai 12 anni, a supporto delle famiglie;

Richiamati i seguenti provvedimenti dirigenziali:

Prov. n. 10 del 07/01/2019

Pag. 1



COMUNE DI AREZZO

- n° 2.933 del 18/10/2018 avente ad oggetto: “Affidamento in comodato gratuito, ad una associazione di volontariato, dei locali di proprietà comunale siti in via P.L. Da Palestrina per la realizzazione di un centro per la fornitura di servizi polivalenti e flessibili a sostegno delle famiglie con bambini in età dai 2 ai 12 anni. Approvazione avviso pubblico” con il quale si approvava l’avviso pubblico relativo alla selezione per l’affidamento, per il periodo dal 01/01/2019 al 31/12/2020, in comodato gratuito, ad un’associazione di volontariato, dei locali siti in Via P.L. da Palestrina per la organizzazione e fornitura di servizi polivalenti e flessibili a sostegno delle famiglie con bambini dai 2 fino a 12 anni;
- n° 3.143 del 12/11/2018 avente ad oggetto: “Affidamento in comodato ad una associazione di volontariato di locali di proprietà comunale siti in via P.L. Da Palestrina. Procedura deserta” con il quale è stato preso atto che la procedura attivata con provvedimento dirigenziale n° 2.933/2018 e finalizzata all’ affidamento in comodato gratuito, ad una associazione di volontariato, dei locali di proprietà comunale siti in via P.L. Da Palestrina per la realizzazione di un centro per la fornitura di servizi polivalenti e flessibili a sostegno delle famiglie con bambini in età dai 2 ai 12 anni è andata deserta per la mancata presentazione di offerte progettuali nei termini previsti dal relativo avviso pubblico (ore 10,00 del giorno 08/11/2018);
- n° 3.707 del 17/12/2018 avente ad oggetto: “Concessione in comodato gratuito dei locali di proprietà comunale siti in via P.L. Da Palestrina. Determinazioni per l’individuazione del soggetto affidatario” con il quale si è stabilito di attivarsi con soggetti del territorio senza scopo di lucro che abbiano tra le proprie finalità la tutela del benessere dei bambini e nello specifico, prioritariamente, con l’Istituto Thevenin, che già svolge attività di diurno per minori, con la finalità di individuare il soggetto cui affidare in comodato gratuito, salvo il rimborso delle utenze, i locali di proprietà comunale siti in via P.L. Da Palestrina per ivi realizzare un centro per la fornitura di servizi polivalenti e flessibili a sostegno delle famiglie con bambini in età dai 2 ai 12 anni, presumibilmente dal 01/01/2019 al 31/12/2020, dando contestualmente atto che tali consultazioni si sono rese necessarie poiché la procedura attivata con provvedimento dirigenziale n° 2.933/2018 e finalizzata al suddetto affidamento è andata deserta per la mancata presentazione di offerte progettuali nei termini previsti dal relativo avviso pubblico;

Dato atto che, conformemente al dispositivo del suddetto provvedimento dirigenziale n° 3.707/2018 sono stati presi contatti con la Fondazione Thevenin onlus di Arezzo al fine di verificare l’opportunità di affidare a tale soggetto i locali di proprietà comunale siti in via P.L. Da Palestrina per ivi realizzare un centro per la fornitura di servizi polivalenti e flessibili a sostegno delle famiglie con bambini in età dai 2 ai 12 anni;

Vista la nota trasmessa dall’Istituto Thevenin, acquisita agli atti con prot. gen.le n° 2.111 del 07/01/2019, con la quale viene presentata la proposta progettuale relativa all’utilizzo dei locali, di cui al presente atto, richiesta dall’ufficio di competenza con nota prot. gen.le n° 180.632/28.12.2018;

Considerato che la suddetta proposta progettuale denominata “1,2,3 Stella – Teatro e laboratori” si articola in una serie di prestazioni polivalenti e flessibili a sostegno delle famiglie con bambini da 2 a 12 anni ed in particolare:

- attività di baby sitter da svolgere presso le abitazioni dei bambini;
- attività di intrattenimento ludico (anche attraverso laboratori, teatro, ecc...) da effettuarsi nei locali di via P.L. Da Palestrina;



COMUNE DI AREZZO

- attività di accompagnamento dei bambini da casa a scuola e/o altre sedi;

Valutata la proposta progettuale presentata e ritenuto che la stessa sia coerente ed in linea con i programmi e gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale e, pertanto, idonea alle finalità che si intendono perseguire e meritevole di accoglimento;

Ritenuta la propria competenza in materia, ai sensi dell'art. 107 del T.U. 267/2000, dello Statuto del Comune di Arezzo e del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, nonché della Determinazione Organizzativa n° 138 del 31/12/2018;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente richiamate:

- di **approvare la proposta progettuale** denominata "1,2,3 Stella – Teatro e laboratori", trasmessa dalla Fondazione Thevenin onlus all'ufficio di competenza ed acquisita agli atti con prot. gen.le n° 2.111/07.01.2019 relativa all'utilizzo, in comodato gratuito, dei locali di proprietà comunale siti in via P.L. Da Palestrina;

- di **affidare in comodato gratuito** alla **Fondazione Thevenin onlus – Presidente Sig. Sandro Sarri** - con sede legale in via Sassoverde n° 32 – C.F. 80000150518 - i locali di proprietà comunale siti in via P.L. Da Palestrina per ivi realizzare un centro per la fornitura di servizi polivalenti e flessibili a sostegno delle famiglie con bambini in età dai 2 ai 12 anni;

- di **approvare la bozza di contratto di comodato**, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A) da stipulare con la Fondazione Thevenin onlus per la definizione dei rapporti tra le parti in merito al suddetto affidamento, dando contestualmente atto che i sopracitati locali vengono affidati in comodato gratuito, salvo il pagamento delle utenze, con decorrenza 14/10/2019 e termine il 31/12/2020.

Si dà atto che un esemplare del presente provvedimento è conservato nella raccolta degli atti ufficiali del Comune di Arezzo, previa pubblicazione all'Albo pretorio.

**Il Direttore dell'Ufficio Servizi educativi, scuola
famiglia e tutela dei minori
Dr.ssa Mara Pepi**

Mfr

Si informa che contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 7.8.90 n. 241 e s.m.i., è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Toscana nei termini di 30 giorni secondo quanto previsto dall'art. 120 del D. Lgs. n. 104/2010.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai soggetti direttamente interessati, nonché ai seguenti uffici comunali:

- Ufficio Emittente
- Segreteria Generale



COMUNE DI AREZZO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DEI LOCALI DI PROPRIETA’ COMUNALE SITI IN VIA P.L. DA PALESTRINA DA ADIBIRE A CENTRO PER LA FORNITURA DI SERVIZI POLIVALENTI E FLESSIBILI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE CON BAMBINI DA 2 A 12 ANNI.

L’anno duemilaDICIANNOVE (2019) a questo dì..... (.....) del mese di Gennaio con la presente scrittura privata da valere e tenere nei modi migliori di legge

TRA

Il **COMUNE di AREZZO**, con sede in Piazza della Libertà n. 1 – C.F. n. 00176820512, rappresentato dalla Dr.ssa Mara Pepi, in qualità di Direttore dell’Ufficio Servizi Educativi Scuola Famiglia e Tutela dei Minori, in esecuzione della Determinazione Organizzativa n° 138 del 31/12/2018

E

La **FONDAZIONE THEVENIN ONLUS** con sede legale in Arezzo - Via Sassoverde n° 32, C.F. 80000150518, rappresentata dal Presidente Sig. Sandro Sarri in qualità di rappresentante legale, di seguito denominata “Comodataria”;

PREMESSO che:

➤ con provvedimento dirigenziale n° 2.933 del 18/10/2018 è stato approvato l’avviso pubblico per l’assegnazione dei locali di proprietà comunale siti in Via P.L. da Palestrina ad una associazione di volontariato residente ed operante nel territorio comunale al fine di fornire servizi polivalenti e flessibili alle famiglie con bambini in età dai 2 ai 12 anni;

➤ con provvedimento dirigenziale n° 3.143 del 12/11/2018 è stato preso atto

che la procedura attivata con il suddetto provvedimento dirigenziale n° 2.933/2018 è andata deserta per la mancata presentazione di offerte progettuali;

➤ n° 3.707 del 17/12/2018 si è stabilito di attivarsi con soggetti del territorio senza scopo di lucro che abbiano tra le proprie finalità la tutela del benessere dei bambini e nello specifico, prioritariamente, con l'Istituto Thevenin, che già svolge attività di diurno per minori, con la finalità di individuare il soggetto cui affidare in comodato gratuito, salvo il rimborso delle utenze, i locali di cui al presente atto;

➤ n° _____ del _____ con il quale si è stabilito di affidare in comodato gratuito (salvo il pagamento delle utenze) alla Fondazione Thevenin onlus con sede legale in via Sasso Verde n° 32 – C.F. 80000150518 - i locali di proprietà comunale siti in via P.L. Da Palestrina per ivi realizzare un centro per la fornitura di servizi polivalenti e flessibili a sostegno delle famiglie con bambini in età dai 2 ai 12 anni per il periodo 14/01/2019-31/12/2020;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1) OGGETTO DEL CONTRATTO

L'affidamento ha per oggetto l'assegnazione di spazi da adibire a centro per la fornitura di servizi polivalenti e flessibili a sostegno delle famiglie con bambini in età dai 2 ai 12 anni.

Il Comune concede in comodato d'uso a titolo gratuito, salvo il pagamento delle utenze come di seguito meglio specificato, alla Comodataria, che accetta senza alcuna riserva, il godimento e l'utilizzo dei seguenti spazi immobiliari siti in Via P. L. da Palestrina , nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e come da planimetria dei locali, allegata al presente atto (Allegato A) e che di

seguito si descrivono:

a) n. 2 grandi vani finestrati, n. 1 corridoio finestrato con annessi n. 1 servizio

per adulti e n. 1 bagno con n. 6 servizi per bambini. Totale mq. 140 circa;

b) n. 1 locale di disimpegno di circa 21 mq.

c) n. 2 locali di cui n. 1 di circa mq. 40 finestrato e n. 1 di circa mq. 23 non finestrato

I locali di cui al punto a), che sono all'interno dell'asilo nido Il Bastione (con tipologia oraria dalle ore 7,30 alle ore 16,00), vengono concessi in uso esclusivamente nel pomeriggio dalle ore 16,30 in poi e nei giorni di chiusura dell'attività educativa (sabato, chiusura natalizia, pasquale ed estiva).

Resta inteso che il Comune di Arezzo si riserva il diritto di utilizzare i locali di cui al punto a) qualora si rendessero necessari per lo svolgimento della normale attività didattica (assemblee dei genitori, feste con i genitori ecc.).

I locali di cui al punto b) e c) sono assegnati in piena disponibilità e utilizzo alla Comodataria.

ART. 2) UTILIZZO DEI LOCALI

La Comodataria si impegna ad utilizzare gli spazi assegnati come sopra in modo diretto ed esclusivamente per la realizzazione delle attività.

Senza autorizzazione del Comune non potrà essere consentito l'uso, anche parziale e/o gratuito, degli spazi assegnati in favore di terzi, pena l'immediata decadenza della concessione.

ART. 3) CONSEGNA DEI LOCALI

Il Comune di Arezzo consegna alla Comodataria i locali, di cui al presente contratto, dotati del materiale di cui all'inventario, sottoscritto dalle parti ed acquisito agli atti d'ufficio.

ART. 4) DURATA DEL CONTRATTO.

Il presente contratto avrà decorrenza dal 14 Gennaio 2019 e scadenza il 31 Dicembre 2020, non tacitamente rinnovabile, salva in ogni caso la facoltà delle parti di comunicare all'altra parte motivata disdetta a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con preavviso di almeno 6 (sei) mesi rispetto alla data di scadenza del presente contratto.

In applicazione del 1° comma dell'articolo 1809 del Codice Civile, alla data dell'effettiva scadenza del presente contratto, la Comodataria provvederà senza indugio a riconsegnare al Comune gli spazi assegnati.

Le parti espressamente convengono che il Comune avrà facoltà, in ogni caso, di esigere dalla Comodataria la riconsegna immediata dell'immobile in caso di grave, urgente ed imprevisto bisogno del Comune stesso, anche prima della scadenza del convenuto termine del 31 Dicembre 2020.

Il Comune infine può revocare la concessione qualora la Comodataria non rispetti gli obblighi assunti con il presente contratto o svolga il servizio non in piena conformità con la normativa vigente o in modo da creare danno per l'Amministrazione Comunale o pericolo per la salute pubblica.

ART. 5) RICONSEGNA DEGLI SPAZI

Come già sopra precisato all'art. 4), gli spazi concessi dovranno essere improrogabilmente riconsegnati dalla Comodataria al Comune nel medesimo stato originario in cui consegnati, entro e non oltre la data di effettiva cessazione del contratto.

In caso di esercizio del diritto di revoca da parte del Comune, la Comodataria dovrà provvedere alla riconsegna degli spazi in perfetto stato di manutenzione entro il termine di 30 giorni dalla notifica del provvedimento di revoca.

ART. 6) IMPEGNI DELLA COMODATARIA E RESPONSABILITA'

In applicazione del 1° comma dell'articolo 1804 del Codice Civile, la Comodataria sarà custode degli spazi comodati e si obbliga a conservarli, con la ordinaria diligenza del padre di famiglia, per riconsegnarli al Comune alla cessazione effettiva del presente contratto, in buono stato di conservazione e di manutenzione, fatto salvo il normale degrado prodotto dall'uso.

La Comodataria si obbliga ad adottare tutti gli accorgimenti necessari ed opportuni per non recare danno all'immobile comodato.

La Comodataria si assume in via diretta ed esclusiva ogni responsabilità civile e penale e amministrativa circa l'adempimento di tutti gli obblighi previdenziali, contributivi ed assicurativi inerenti il personale utilizzato.

La Comodataria assume, di fronte al Comune, la piena responsabilità di tutti i danni arrecati ai locali e alle strutture in esso contenute anche da parte di terzi, nel corso dell'attività svolta nell'ambito degli stessi, e si obbliga a rispondere dei danni ed ad eseguire a proprie spese e cura i lavori di riparazione.

A tal fine la Comodataria provvederà, entro 60 giorni dalla data di sottoscrizione del presente contratto, a stipulare un'idonea polizza assicurativa, con adeguati massimali, con Primaria Compagnia di Assicurazioni e s'impegna a trasmetterne copia al Comune entro i successivi 30 giorni.

Il Comune è ritenuto indenne da ogni responsabilità derivante da comportamenti tenuti dagli utenti, che possano risultare dannosi per altri soggetti. La Comodataria si impegna al riguardo a sollevare il Comune da ogni responsabilità.

La Comodataria assume inoltre, in via diretta ed esclusiva, ogni responsabilità civile e penale derivante dall'operato, anche omissivo, delle persone da esso

designate per lo svolgimento delle attività connesse ai servizi svolti sia negli spazi assegnati che al di fuori degli stessi e per qualsiasi azione o intervento effettuato da personale non autorizzato che sia causa di danno alla funzionalità dei locali e delle attrezzature in essi contenute.

Alla Comodataria è fatto obbligo di assumersi ogni responsabilità, esonerando il Comune per qualsiasi fatto avvenuto negli spazi concessi durante e dopo l'erogazione dei servizi da parte della Comodataria medesima e per danni a cose o persone in dipendenza dell'utilizzo degli spazi medesimi anche da parte dell'utenza.

La Comodataria è tenuta a segnalare, senza indugio, ogni danno alle strutture al fine di determinare eventuali responsabilità, nonché qualsiasi situazione, impedimento o inconveniente che possa essere ravvisato come fonte di possibile rischio, sia per le cose che per le persone.

Alla Comodataria è fatto obbligo, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di "Miglioramento della sicurezza e della salute di lavoratori durante il lavoro" D.Lgs. n. 626 del 19.09.1994 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 7) RIPARAZIONI E MANUTENZIONI AGLI SPAZI COMODATI

Tutte le riparazioni e/o manutenzioni di carattere straordinario ai locali comodati ed ai relativi impianti tecnici nonché le riparazioni e/o manutenzioni di carattere ordinario ai locali di cui al punto a) art. 1 del presente contratto rimangono a totale carico e spese del Comune.

Alla Comodataria competono le riparazioni ordinarie ai locali di cui ai punti b) e c) dell'art. 1 del presente contratto, dipendenti da deterioramenti dei locali e/o dei relativi impianti tecnici prodotti dall'uso normale che la Comodataria ne

abbia fatto.

ART. 8) ULTERIORI OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELLE PARTI

Il Comune fornisce in maniera gratuita l'attività di formazione per operatori dei servizi per l'infanzia a cui dovrà obbligatoriamente partecipare (almeno un corso) il personale impiegato dalla Comodataria.

Il Comune fornisce gratuitamente l'attività di promozione del servizio e di informazione generale agli utenti destinatari delle attività svolte negli spazi oggetto del presente contratto;

Il Comune fornisce gratuitamente l'attività di supervisione.

La Comodataria si impegna a rimborsare al Comune le spese relative al consumo idrico e di energia elettrica, nonché le spese di combustibile per il riscaldamento dei locali, a consuntivo sulla base dell'effettivo consumo e riparametrato sulla base degli spazi concessi.

Per quanto concerne la linea telefonica è fatto assoluto divieto alla Comodataria di utilizzare quella in dotazione dei locali di cui al punto a) dell'art. 1 del presente contratto (asilo nido Il Bastione). Nel caso la Comodataria ritenga necessario dotare i locali concessi di una linea telefonica, la stessa dovrà provvedere per proprio conto e con spese a proprio totale carico;

Sono, altresì, a carico della Comodataria:

a) la custodia, la sorveglianza e la pulizia degli spazi assegnati utilizzando materiali propri;

b) tutti i costi relativi alla gestione delle attività svolte all'interno degli spazi concessi, compreso l'acquisto di materiale da gioco e di facile consumo, con esclusione dei costi riservati al Comune come sopra specificato;

c) la redazione di una relazione semestrale sull'andamento dei servizi prestati, comprensiva del monitoraggio del gradimento degli utenti.

ART. 9) CONTROLLI E VERIFICHE

Allo scopo di verificare il rispetto da parte della Comodataria degli oneri che questa assume a seguito dell'affidamento, sono previsti una serie di controlli di natura tecnica da parte del Comune.

La Comodataria dovrà in ogni momento rendersi disponibile a visite di controllo eseguite dal personale del Comune.

Al fine di assicurare al Comune la facoltà di controllare il corretto utilizzo dei locali, la Comodataria si obbliga a fornire una relazione semestrale sull'andamento dei servizi prestati, comprensiva del monitoraggio del gradimento degli utenti.

ART. 10) FORO COMPETENTE

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli art. 21,28,29 e 447 bis del Codice di Procedura Civile, qualsiasi controversia relativa all'interpretazione e/o esecuzione e/o risoluzione del presente contratto sarà di competenza esclusiva del Foro di Arezzo.

ART. 11) SPESE DI CONTRATTO

Le spese relative al presente contratto e sue consequenziali si intendono a carico della Comodataria.

ART. 12) MODIFICHE AL CONTRATTO

Qualunque eventuale modifica al presente contratto sarà valida solo se risultante da atto scritto e debitamente sottoscritto dalle parti e potrà essere approvata solo per iscritto.

ART. 13) RINVIO E DISCIPLINA APPLICABILE

Per tutto quanto non previsto e pattuito con il presente contratto, le parti rinviano e si richiamano alle disposizioni degli articoli da 1803 a 1812 del Codice Civile e ad ogni altra norma di legge vigente ed applicabile in materia di Comodato.

Le parti espressamente precisano che in nessun caso, in sede di interpretazione del presente contratto, potrà mai intendersi che le stesse abbiano voluto stipulare un contratto di locazione.

Art.14) L'Associazione si impegna a mettere in atto tutte le misure di sicurezza all'interno dell'organizzazione finalizzate a custodire e non diffondere le informazioni di cui possa venire a conoscenza, inerenti gli utenti, garantendone la riservatezza come previsto dalla normativa vigente.

Art.15) Il Gestore ha l'obbligo di osservare, pena la risoluzione/decadenza del presente rapporto, le disposizioni di cui al Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del D.Lgs. 30 Marzo 2011 n.165, approvato con D.P.R. 16 Aprile 2013 n.62, nonché degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Arezzo, i quali, secondo quanto disposto dall'art.2 del citato D.P.R. 62/2013, sono estesi ai collaboratori a qualsiasi titolo (ivi incluse le imprese fornitrici) del Comune medesimo.

Il presente atto redatto su supporto informatico non modificabile viene sottoscritto dalle parti mediante apposizione di valida firma digitale, e si compone di n° --- () pagine dattiloscritte per intero e n° --- () righe nella _____ pagina, escluse le firme fino a qui.

Per il Comune di Arezzo

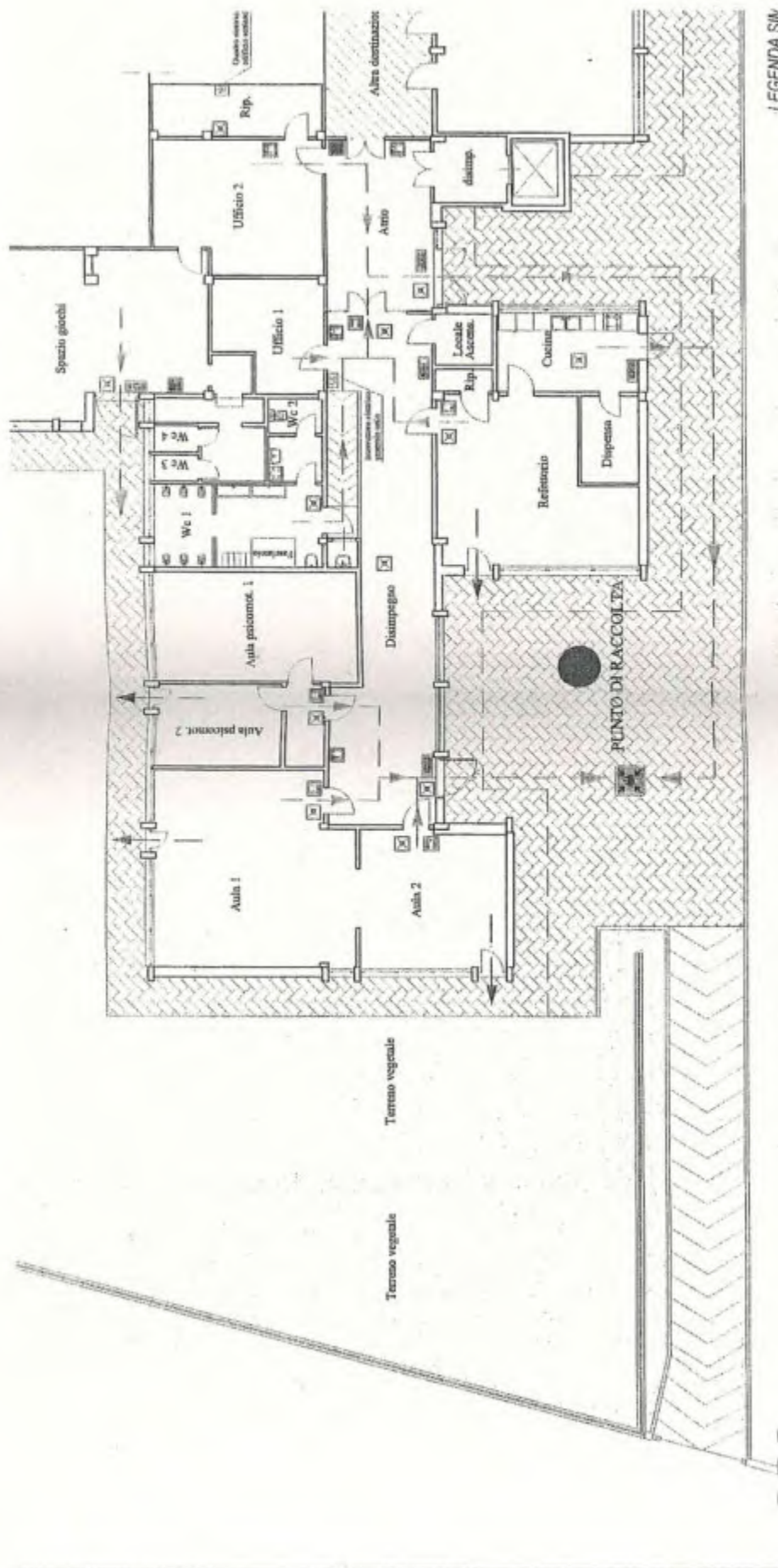
Per la Fondazione Thevenin onlus

Dr.ssa Mara Pepi

Bollo assolto in modo virtuale Autorizzazione Int. Fin. Arezzo n. 21879 del

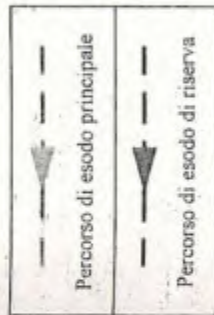
20.11.1991 pari ad € _____. Diritti di segreteria e scritturazione pari ad € _____

assolti



LEGENDA SIM

- Estintore con carichi
- Idrante a nastro o
- Cassetta pronto su
- Lampada di emergenza
- Punto di raccolta
- Segnalazione via
- Segnalazione via
- Segnalazione usci
- Quadro elettrico
- Percorso di fuga



COMUNE DI AREZZO - UFFICIO SICUREZZA DEL LAVORO E DEL TERRITORIO		Scala 1:150
Approvato da Dott.ssa Daniela Farselli	Nome del file ANV059P_PT	Data 13/07/2009
Asilo mini nido Girotondo Via P.L. da Palestina		Piano di evacuazione Piano terra
		Numero tavola 1 di 6

Conteggio spese contrattuali - Informazioni del contratto utili per il calcolo

Oggetto		Contraente		Il Comune è Ripartizione soggetto spese 50% ? passivo ?		
Comodato locali comunali siti in Via P.L. da Palestrina Fondazione Thevenin ONLUS		no				
Marche da Bollo						
N. Pagine Allegato 1(se N. Pagine uso Bollo presenti)	N. Pagine Allegato 2(se presenti)	N. Pagine Allegato 3(se presenti)	N. Pagine Allegato 4(se presenti)	N. copie Bollo uso allegati	N. Pagine Disegni	N. Pagine Testo narrativo
				0	1	1
Spese di registrazione						
Applicazione spese di registrazione ?	Spese di registrazione fissa ?	Spese di registrazione 0,5 % ?	Canone Annuo	Ammortalità		
si	si					
Dritti di segreteria						
Applicazione diritti di segreteria sul valore ?	Ammontare Contratto	Numero facciate uso Bollo	Numero facciate allegati			
no		9	1			

Conteggio spese contrattuali

Oggetto: Comodato locali comunali siti in Via P.L. da Palestrina
Contraente Fondazione Thevenin ONLUS

	Numero	Importo
Marche da € 16	0	0,00 €
Marche da € 2	0	0,00 €
Tot.Marche		0,00 €

Spese di registrazione
Tot.Spese Registrazione

200,00 €
200,00 €

	Numero	Importo
Diritti di segreteria su originale		0,52 €
Diritti di scritturazione	10	5,20 €
Diritti di segreteria sul Valore		0,00 €
Tot.Diritti Segreteria		5,72 €

Totale conteggio
Totale a carico di Fondazione
Thevenin ONLUS
Totale a carico Comune

205,72 €
205,72 €
0,00 €

Gli utenti dovranno effettuare i versamenti in favore del Comune *SOLO ED ESCLUSIVAMENTE* attraverso le seguenti modalità:

- * Tramite contanti o assegno circolare direttamente presso la UBI Banca S.P.A. (ex Banca Etruria) Corso Italia 177/179 angolo Via Crispi 1/3
- * Tramite bonifico su cc/ di tesoreria n° 96 592 (IBAN : IT 13 V 03111 14100 00000096592) presso i seguenti sportelli abilitati:(Agenzia 1 Via Romana 47), (Agenzia 4 Via M. Falco 3/7),(Agenzia 5 Via Trento e Trieste 161),(Agenzia 8 Via Nenni 20),(Agenzia 9 Via Caravaggio 10/20),(Agenzia 10 Loc. Quarata 407/b), (Filiale 130 Ponte alla Chiassa 26),(Filiale 168 Rigutino Loc. Le Caselle S.S. 71),(Filiale 138 Loc. Indicatore 16/F), o presso altri istituti di credito
- * Tramite cc/ postale n° 140525,IBAN: IT 56 G 07601 141000 0000 0140525, intestato a Comune di Arezzo Servizio Tesoreria

Si raccomanda la necessità di indicare sempre la causale di versamento che riporti comprensibilmente l'oggetto e l'arco temporale di riferimento

**** NO CONTANTI - NO MARCHE DA BOLLO****

